

Verso il Duemila

Dovrebbe funzionare intorno al '90-93 e servirà 10 milioni di passeggeri
La rapidità degli spostamenti favorita da un sistema di percorsi meccanizzati

Il progetto «Malpensa 2000»

L'aeroporto di Milano Malpensa è uno dei due scali intercontinentali italiani. Milano Malpensa, con Linate costituisce il secondo polo aeroportuale italiano, che a fine 1987 servirà circa 10 milioni di passeggeri (8,5 Lin-1,5 Mxp), 100.000 tonnellate di merci e 100.000 movimenti aerei.

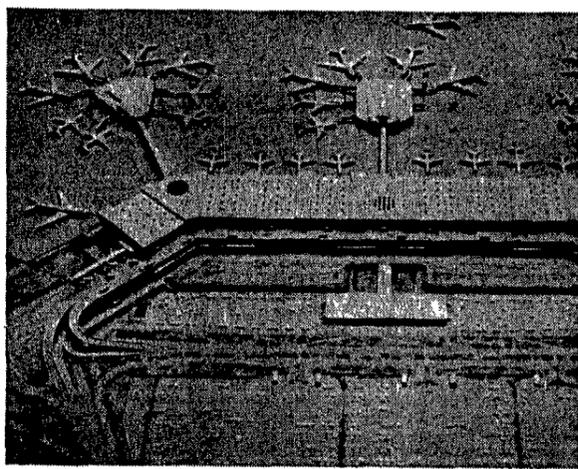
La crescente domanda di traffico e la sempre più incombente saturazione delle capacità ricettive di Linate hanno provocato negli anni 85/86 un'importante decisione del governo centrale, in accordo con la Regione Lombardia e la SEA, che è la società concessionaria che gestisce gli aeroporti milanesi. Malpensa assumerà il ruolo strategico di scalo principale per il Nord Italia e dovrà quindi soddisfare la futura domanda di collegamenti aerei con i principali scali europei, internazionali ed intercontinentali. Fungerà inoltre da scalo di raccolta e irraggiamento di traffico da Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Genova, oltre che principalmente da Milano, mentre Linate verrà destinata al traffico nazionale per Roma ed il Sud Italia.

A seguito della ridefinizione del proprio ruolo, l'aeroporto di Malpensa dovrà quindi essere ricostruito in modo da rispondere alle nuove esigenze di dimensioni di traffico e di qualità di servizi, divenendo così più competitivo nei confronti degli altri aeroporti europei. Il progetto del nuovo aeroporto è stato denominato Progetto Malpensa 2000. Il nuovo ae-

roporto è stato progettato tenendo conto della sua particolare posizione territoriale. Infatti, l'area aeroportuale (che presale sin dagli anni 20) si è tenuta inserita all'interno del Parco del Ticino. Pertanto, la progettazione funzionale e costruttiva del nuovo aeroporto è stata realizzata considerando come vincoli progettuali i molteplici indicatori di tipo ambientale scaturiti dalle indicazioni sia dei Comuni limitrofi, sia della Regione Lombardia che da studi mirati di impatto ambientale. Il nuovo aeroporto potrà servire almeno dodici milioni di passeggeri all'anno.

Verrà costruita una nuova aerostazione su tre piani, per un totale di 170.000 metri quadrati, costituiti da un corpo centrale e tre satelliti, con possibilità di ulteriori sviluppi. I moli di attracco saranno in grado di servire, con imbarchi diretti, il 90% degli aerei. Ai satelliti, collegati con avio-bridge, potranno attraccare contemporaneamente ventiquattro aerei. I piazzali saranno dotati di altre sedici postazioni per l'attracco remoto degli aerei.

La nuova zona merci, costituita inizialmente da un modulo con la capacità di 200.000 tonnellate/anno, potrà espandersi in futuro fino a tre moduli. Inoltre, sarà dotata di un proprio piazzale per gli aeromobili, di un collegamento stradale autonomo, di edifici per spedizionieri e di tutto l'occorrente per un moderno cargo-system. Ampi parcheggi, per circa dodicimila posti auto, in parte coperti, saran-



no al servizio dell'aeroporto. La rapidità degli spostamenti interni del passeggero sarà favorita da un completo sistema di percorsi meccanizzati. L'aerostazione sarà inoltre servita da una linea ferroviaria ad alta frequenza che in Milano si congiunge con la metropolitana, il sistema passante e le principali linee di trasporto pubblico. Il viaggio in treno sarà diretto, con durata di trenta minuti circa e garantirà un rapido, efficace ed economico servizio di collegamento con Milano.

Particolare rilievo è stato dato alla sicurezza, uno degli standard qualitativi dell'aero-

porto. Infatti l'impossibilità dell'incrocio dei flussi dei passeggeri arrivi/partenze e una rete flessibile di postazioni di controllo bagagli e persone potranno garantire la massima affidabilità della gestione aeroportuale della sicurezza. Le fasi di sviluppo del nuovo aeroporto prevedono una sua entrata in funzione attorno al 1992/93 con costi di circa mille miliardi. Per la seconda metà degli anni 90 (1996/97) l'aeroporto dovrebbe essere completato, con un totale stimato di investimenti attorno ai duemila miliardi.

La legge 449/85 ha già

stanziato 480 miliardi per la realizzazione di un primo lotto di opere e la legge finanziaria 88/90 ne prevede un rifinanziamento per altri 480 miliardi.

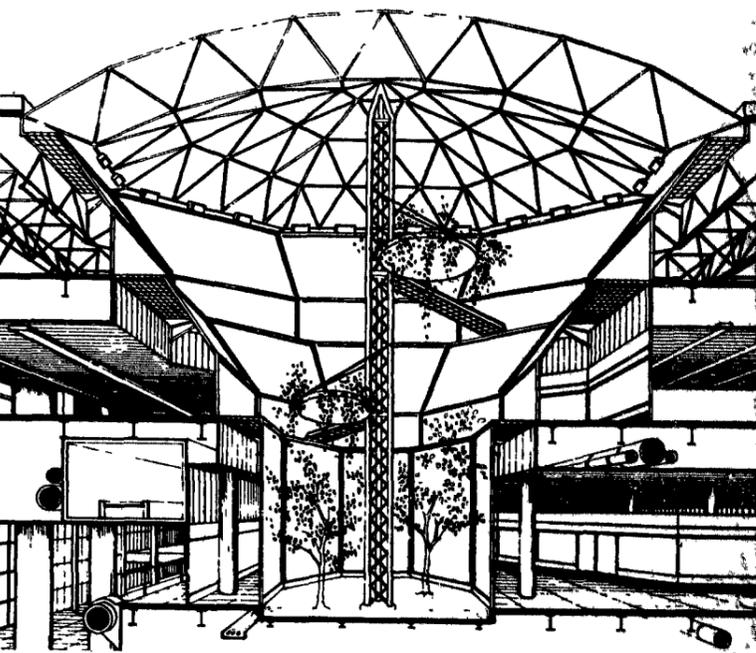
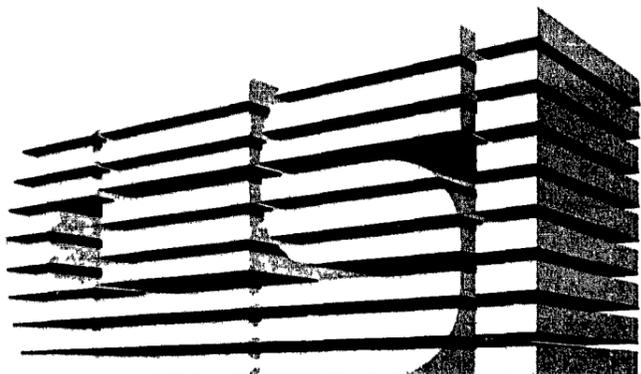
Attualmente esistono, pertanto, i presupposti finanziari necessari ad assicurare l'entrata in funzione al 92/93 quantomeno di una prima trincea funzionale del nuovo aeroporto di Malpensa 2000, che potrà trattare circa 8 milioni di passeggeri. La SEA, cui spetta il compito di programmare, progettare, costruire e gestire il nuovo aeroporto, ha in animo di appaltare i primi lavori entro la prima metà del 1988.



Società
Esercizio
Aeroportuale
spa
Aeroporti di
Milano Linate
Milano Malpensa

MALPENSA 2000

L'infinito futuro degli aeroporti

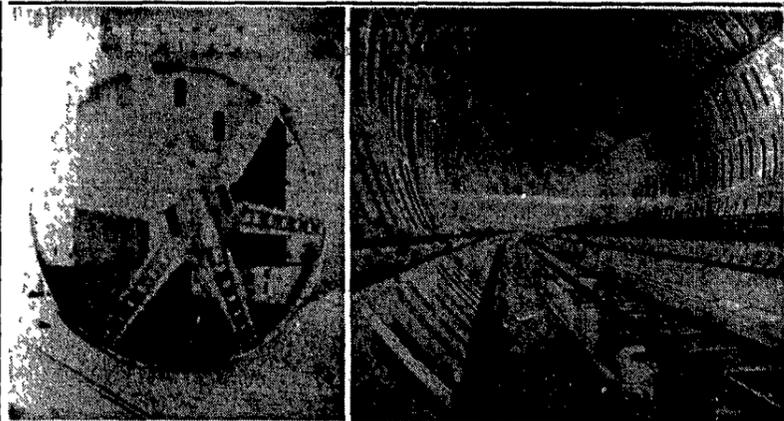



IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

CESI

COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE SRI

Spazio Impresa - Via Sabotiana, 11 - Tel. 0542/32028-35400 - Telex 222193 CESIMI - Telefax 0542/35693
Ufficio ROMA - Via Trionfale, 7 - Tel. 06/855836 - NAPOLI, Via Matteo Schiavuzzi, 16 - Tel. 081/328825



ferrofir

CONSORZIO FRA LE IMPRESE ASTALDI - DIPENTA - LODIGIANI
Via Ombrone, 2G - 00196 Roma, ITALY - Tel. 851651 - Tlx Ferfir 612124

Il Ferrofir dal 1968 opera per la realizzazione di grandi infrastrutture ferroviarie ed ha acquisito una particolare esperienza nella costruzione di gallerie di grande diametro anche in zone urbane, con l'impiego di macchine a scudo a tecnologia avanzata.

I principali lavori ferroviari completati o in corso di esecuzione sono:

- Nuova linea direttissima Roma-Firenze tratto Orte-Orvieto di km. 42
- Linea Maccarese-Roma smistamento galleria "Aurelia" a doppio binario di mt. 3.300 *
- Galleria a doppio binario di raccordo tra la galleria Aurelia e la stazione S. Pietro di mt. 1.950 *
- Nuova linea Roma-Pisa, galleria "Villa Pamphili" a doppio binario di mt. 1.622 *
- Linea Roma-Viterbo rifacimento a sagoma T.E. della galleria "Gianicolo" di mt. 1.217 *
- Nuova linea Roma-Pisa completamento e ristrutturazione del tratto tra la stazione di Maccarese e la stazione Aurelia km. 14,5
- Nuova linea Messina-Palermo galleria del Peloritani a doppio binario di mt. 13.000 *

*Gallerie sottopassanti totalmente o parzialmente aree urbane intensamente edificate.

